



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 8 del 31/01/2023

Oggetto: Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa corrispettiva - Approvazione del regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti e presa d'atto della carta di qualità del servizio.

L'anno duemilaventitre il giorno trentuno del mese di Gennaio alle ore 17:08 nella sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Visto che il numero degli intervenuti è legale, il Signor Maurizio Venier, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori: CIPOLLINI ANTONELLA, GURGONE MICHELE, SATTI LORENZO.

Successivamente il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, con l'intervento, al momento della sua votazione, di:

	Nominativo	Carica	Presenti	Assenti
1	DE CARO SIMONA	Sindaco	X	
2	VENIER MAURIZIO	Presidente del Consiglio	X	
3	BRUZZANI ALBERTO	Consigliere anziano		X
4	CIPOLLINI ANTONELLA	Consigliere	X	
5	LEPORI FABRIZIO	Consigliere	X	
6	GOTI ALESSANDRA	Consigliere	X	
7	GURGONE MICHELE	Consigliere	X	
8	MACCIONI SIMONE	Consigliere	X	
9	ROMANI FLAVIO	Consigliere	X	
10	BERNAVA CARLO	Consigliere	X	
11	PERONE GIOVANNA	Consigliere	X	
12	MIGNANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
13	SATTI LORENZO	Consigliere	X	
14	MOCERI MICHELE	Consigliere		X
15	MONTANA LUIGI	Consigliere	X	
16	CIERVO SIMONE	Consigliere	X	
17	MINEO ROBERTO	Consigliere		X
			14	3

Partecipa alla seduta Marco Fattorini, Segretario Generale del Comune.

Sono presenti inoltre, gli Assessori: CRISCI ARCANGELO, ROVIEZZO LIBERO, SINIMBERGHI ELENA, D'OTO ROBERTA, MARRACCINI MONICA.

Oggetto: Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani finalizzato all'applicazione della tariffa corrispettiva - Approvazione del regolamento comunale del servizio di gestione dei rifiuti e presa d'atto della carta di qualità del servizio.

La verbalizzazione integrale del presente punto è costituita dalla rappresentazione informatica/digitale audio della videoregistrazione sonora, così come previsto dall'art. 78, comma 8 del Regolamento di Funzionamento degli Organi Comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Roviezzo;

PRESO ATTO degli interventi dei Consiglieri Mignano, Cipollini, Maccioni e Perone, dell'Assessore Marraccini, del Consigliere Gurgone e dell'Assessore Roviezzo;

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Direttivo di ATO Toscana Centro n. 17 del 15/09/2022, recante "Definizione delle modalità di passaggio dei comuni dal regime di TARI tributo a quello di tariffa corrispettiva. Rilascio parere competente";
- la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Centro n. 18 del 30/09/2022, recante "Definizione delle modalità di passaggio dei comuni dal regime di TARI tributo a quello di tariffa corrispettiva";

PREMESSO CHE:

- l'art 174, c. 2, del Trattato istitutivo della Comunità Europea, il quale prevede che "La politica della Comunità in materia ambientale mira a un elevato livello di tutela, tenendo conto della diversità delle situazioni nelle varie regioni della Comunità. Essa è fondata sui principi della precauzione e dell'azione preventiva, sul principio della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché sul principio "chi inquina paga";
- l'art. 14 (Costi) della Direttiva 2018/851/CE (nuova Direttiva Rifiuti), prevede che "Secondo il principio «chi inquina paga», i costi della gestione dei rifiuti, compresi quelli per la necessaria infrastruttura e il relativo funzionamento, sono sostenuti dal produttore iniziale o dai detentori del momento o dai detentori precedenti dei rifiuti (...)";
- l'art. 177, D. Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed in particolare la disposizione di cui al c. 2 ai sensi del quale "La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse" nonché la disposizione di cui al c. 4 ai sensi del quale "I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente;
- l'art.1, c. 668 della L. n. 147/2013 prevede che "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il Decreto 20.04.2017 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.117 del 22.5.2017 ha fissato i "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati";

- l'art. 1, c. 683, Legge n. 147/2013, ai sensi del quale le tariffe per il servizio rifiuti devono essere approvate dal consiglio comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che i Comuni disciplinino la gestione di rifiuti urbani con appositi regolamenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità;
- l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 il quale prevede che i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono, in particolare:
 - a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
 - d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);
 - e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
 - f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
 - g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).

DATO ATTO altresì che:

- l'art. 43 della L.R. n. 69/2011 prevede l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ad un gestore unico per ogni ambito territoriale ottimale;
- la riduzione dei rifiuti è il primo degli obiettivi nella gerarchia europea di rifiuti (Direttiva 2008/98 CE) e che il D. Lgs 205/2010 di recepimento della stessa Direttiva, apportando alcune modifiche al D. Lgs. 152/2006 prevede, tra l'altro, che le P.A. adottino le misure necessarie per addivenire in breve tempo, al riutilizzo, riciclaggio e ad altri tipi di recupero dei materiali;
- con L.R. Toscana 28 dicembre 2011, n. 69, è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Toscana Centro avente le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale;
- il Comune di Monsummano Terme è ricompreso nel territorio afferente all'Autorità di Ambito Toscana Centro;
- con determinazione del Direttore Generale dell'ATO Toscana Centro, n. 67 del 08.07.2016 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati al "Concorrente 2" (costituendo R.T.I. con mandataria Quadrifoglio S.p.A.), che ha assunto poi la denominazione "Alia Servizi Ambientali Spa" (in forma abbreviata Alia Spa), a seguito di progetto di fusione delle società Quadrifoglio S.p.A., Publiambiente Spa, ASM Spa, Cis Srl;

DATO ATTO che l'Autorità di Regolazione per l'Energia, le Reti e l'Ambiente (ARERA), con Delibera 13 gennaio 2022 n. 2/2022/A, ha approvato il nuovo Quadro Strategico 2022-2025, individuando una serie di obiettivi che costituiranno le linee guida per lo sviluppo della regolazione dell'Autorità nel relativo quadriennio;

CONSIDERATO che:

- l'obiettivo OS 17 del Quadro Strategico 2022-2025, denominato "Riconoscere i costi efficienti del servizio di gestione dei rifiuti e determinare le tariffe alla luce del paradigma della Circular Economy", prevede, tra le principali linee di intervento, la revisione dell'attuale disciplina in materia di corrispettivi applicati agli utenti, in merito ai criteri di ripartizione delle entrate tariffarie tra utenze domestiche e non domestiche, anche favorendo il passaggio graduale alla tariffazione puntuale (con la finalità di introdurre sistemi di tariffazione che forniscano adeguati segnali di prezzo agli utenti, in ossequio al principio comunitario del "pay-as-you-throw" (paga per ciò che butti), con effetti positivi anche in termini di prevenzione della produzione di rifiuti);
- per attuare il principio comunitario del "pay-as-you-throw", l'ammontare della tariffa deve essere correlato alla quantità e alla qualità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in modo che l'utente che produce più rifiuti (e quindi usufruisce di più servizi), soprattutto non differenziati, paghi una tariffa maggiore rispetto all'utente che metta in atto comportamenti più virtuosi;

DATO ATTO che la TARI, determinata secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/1999, come previsto dall'art. 1, c. 651, della L. 147/13, è conforme al principio "chi inquina paga", ma non pienamente al principio "pay-as-you-throw", in quanto l'astrattezza delle presunzioni non consente di differenziare in maniera puntuale l'importo del finanziamento del servizio da parte di ciascun utente in relazione al suo effettivo comportamento;

VISTI:

- la deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF, "Ridefinizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- il D.Lgs. n. 116/2020, "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- la deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF, "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF, "Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)" in base alla quale l'Autorità ha predisposto, di concerto con il Gestore, una bozza di schema di Carta della qualità dei servizi;

DATO ATTO che l'assemblea dei Sindaci di ATO Toscana Centro con la Deliberazione n. 18/2022 del 30/09/2022 ha stabilito tra l'altro di:

1. assumere come obiettivo generale il passaggio al regime di tariffa corrispettiva entro il 2026 di tutti gli ambiti tariffari interessati;
2. prendere atto che i Comuni di: Borgo San Lorenzo, Empoli, Capraia e Limite, Castelfiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Fiesole, Fucecchio, Gambassi Terme, Lastra a Signa, Monsummano Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Scarperia e San Piero e Vinci hanno manifestato la volontà di adottare la tariffa corrispettiva a partire dal 01.01.2023;
3. approvare lo schema del Regolamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (Allegato A) – come successivamente modificato e integrato con determinazione n. 119 del 12/10/2022 del Direttore Generale - e la Carta della Qualità (Allegato B) che i Comuni adotteranno e sottoporranno come proprio Regolamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e della Carta della Qualità all'approvazione dei rispettivi Consigli;

CONSIDERATO che:

- l'applicazione della Tariffa corrispettiva consente di dare piena attuazione al principio comunitario "chi inquina paga", commisurando il prelievo ai rifiuti prodotti dalle singole utenze;

- il sistema di raccolta attualmente esistente sul territorio consente – tramite limitate modifiche tecniche - la rilevazione puntuale dei conferimenti di rifiuti nel rispetto delle previsioni del D.M 20.04.2017 del Ministro dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- per attivare le funzioni di rilevazione puntuale dei conferimenti di rifiuti è necessario approvare ai sensi dell'art. 198 del D. Lgs. n. 152/2006 un Regolamento del servizio coerente con il Regolamento della tariffa corrispettiva;
- l'adozione da parte del Comune di Monsummano Terme della tariffa corrispettiva in luogo del tributo, implica l'introduzione di piccoli accorgimenti tecnici che modificano le modalità operative di raccolta e quindi anche alcune previsioni contenute nel Regolamento comunale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- appare opportuno modificare, pertanto, il Regolamento comunale del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani vigente per renderlo coerente e coordinato con il Regolamento tariffario e con la Carta della qualità;

VERIFICATA, pertanto, la necessità che l'Ente approvi un regolamento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani che disciplini:

- le modalità del servizio di raccolta, trasporto e conferimento di rifiuti urbani;
- le modalità della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere ed incentivare il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani particolari, la cui gestione non è compatibile con la gestione dei rifiuti urbani ordinari, al fine di curarne il corretto recupero o smaltimento e quindi salvaguardare l'ambiente dalla dispersione incontrollata di sostanze inquinanti;
- le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- un adeguato sistema sanzionatorio per il mancato rispetto delle norme regolamentari;

RITENUTO di dover approvare il Regolamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (Allegato) trasmesso da ATO Toscana Centro con propria nota prot. n. 3358 del 02.12.2022 e di prendere atto dello schema della Carta della Qualità (Allegato) approvato con la deliberazione n.18/2022 del 30/09/2022 dell'Autorità di Ambito ATO Toscana Centro;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente del Settore Gestione Risorse, Persone, Aziende e Territorio, in ordine alla regolarità contabile della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

PROPOSTA l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

TUTTO ciò premesso;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 14
assenti	n. 3
votanti	n. 14
favorevoli	n. 10
contrari	n. --
astenuiti	n. 4 (Satti, Mignano, Montana e Ciervo)

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI PROCEDERE, per i motivi esposti in premessa, all'approvazione del “Regolamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani“ (Allegato alla presente delibera);

3. DI PROCEDERE - per i motivi esposti in premessa – alla presa d'atto dello schema della Carta della qualità (Allegato alla presente delibera), approvato con la deliberazione n. 18/2022 del 30/09/2022 dell’Autorità di Ambito ATO Toscana Centro;

4. DI DARE ATTO che il nuovo Regolamento per il servizio integrato della gestione dei rifiuti urbani e anche la Carta della Qualità entreranno in vigore al momento del passaggio a tariffa corrispettiva ovvero a far data 01/01/2023;

5. DI ABROGARE ogni atto regolamentare vigente relativo a gestione dei rifiuti e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

6. DI TRASMETTERE copia del presente atto all’Autorità di Ambito ATO Toscana Centro, al Gestore del servizio ALIA Servizi Ambientali Spa, alla Polizia Municipale e di portarlo alla conoscenza della cittadinanza tutta;

7. DI DARE ampia diffusione al presente regolamento mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione dedicata, nonché in altre forme ritenute più idonee;

8. DI ALLEGARE al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

9. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

PRESO ATTO dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 14
assenti	n. 3
votanti	n. 14
favorevoli	n. 10
contrari	n. --
astenuti	n. 4 (Satti, Mignano, Montana e Ciervo)

D E L I B E R A

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



COMUNE DI MONSUMMANO TERME
PROVINCIA DI PISTOIA

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente
Maurizio Venierr

Il Segretario Generale
Marco Fattorini